

**1° originale da rilasciare al/alla Paziente a seguito del colloquio con allegata la relativa
"Attestazione di volontà"**

• **diagnosi o sospetto diagnostico (al momento della proposta della prestazione):**

Gentile Signore/a

la retina rappresenta lo strato più interno del bulbo oculare.

In particolari condizioni può accadere che si formino dei "buchi", cioè dei fori, delle lacerazioni in seno allo spessore retinico o aree di assottigliamento patologiche. Queste lesioni sono pericolose perché possono predisporre al distacco di retina.

I sintomi rivelatori sono solitamente la percezione di lampi o la comparsa o aumento di corpi mobili fluttuanti (mosche volanti). A volte le lesioni sono scoperte in assenza di sintomi.

• **benefici attesi e scopo della prestazione proposta:** lo scopo del trattamento laser proposto è di creare una reazione cicatriziale intorno alla lesione e tentare di prevenire un distacco della retina.

Nella maggioranza dei casi si ottiene una cicatrizzazione duratura della lacerazione, contribuendo a prevenire una problematica oculare seria, ma non migliora la vista.

Questo trattamento non impedisce la formazione di nuove lacerazioni.

Le miodesopsie (mosche volanti), qualora presenti, non scompariranno dopo questo trattamento.

• **descrizione del trattamento e possibili varianti nell'esecuzione:**

la fotocoagulazione al laser utilizza una luce capace di trasportare una certa quantità di energia che sarà rilasciata in un punto preciso dell'occhio. Può creare una cicatrice, coagulare un vaso, distruggere un tessuto anormale.

Esistono diversi tipi di laser capaci di emettere raggi di colori diversi, dal blu all'infrarosso: laser argon, laser krypton, laser a diodi, laser Nd-Yag.

Il trattamento si effettua solitamente in ambulatorio. Il paziente è seduto davanti all'apparecchio. Viene dilatata la pupilla grazie all'instillazione di un collirio midriatico e l'occhio viene reso insensibile da un collirio anestetico, raramente sono necessarie iniezioni retrobulbari di anestetico.

Saranno applicati degli impatti laser in un certo numero, con o senza interposizione di una lente posta sull'occhio.

A seconda dei casi può venir proposto un trattamento più esteso (sbarramento circolare).

Verrà avvertita una sensazione di abbagliamento che potrà prolungarsi per tutta la durata del trattamento. Il trattamento può essere doloroso; in alcune persone può scatenare un malessere di tipo vagale: sudorazione, pallore, mancanza d'aria, nausea, capogiro e possibile svenimento

La durata del trattamento mediamente non supera i 15-20 minuti a seduta.

• **rischi prevedibili legati alla non esecuzione della prestazione proposta:** se lasciata senza correzione chirurgica la sua patologia non è suscettibile di miglioramento spontaneo e può determinare una grave riduzione della vista fino alla perdita totale della funzione visiva per distacco di retina.

• **rischi prevedibili legati all'esecuzione (al momento della proposta) e possibili complicanze:** non è possibile garantire il successo dell'intervento o l'assenza di complicanze.

Le complicanze gravi della fotocoagulazione laser sono rare e possono consistere in:

- emorragia
- distacco di retina
- calo dell'acutezza visiva più o meno duraturo (specie nella lettura)
- alterazioni del campo visivo centrale o periferico.

Complicanze meno gravi sono:

- attacco di glaucoma acuto
- irritazione della cornea (cheratite)

- infezione corneo-congiuntivale (batterica o virale)
- dilatazione pupillare prolungata.

Eccezionalmente può sopraggiungere un calo definitivo della vista a seguito di questo trattamento.

A seguito del trattamento potranno comparire miodesopsie (mosche volanti).

- **decorso postoperatorio, possibili problemi di recupero** (es. conseguenze menomanti temporanee permanenti, necessità di ausili, presidi): nella gran maggioranza dei casi, il paziente potrà essere dimesso subito dopo il trattamento e riprendere le attività quotidiane già dal giorno dopo.

Nelle prime ore potranno essere avvertiti capogiri, vista annebbiata, mal di testa e dolore che spariranno nelle ore successive.

Le cure locali si limiteranno all'instillazione di gocce secondo le modalità che le saranno precisate dall'oculista.

Sarà necessario un controllo successivo nei tempi indicati dall'oculista alla dimissione.

- **possibilità di alternative** (esplicitare se l'unica alternativa è la non esecuzione della prestazione in oggetto): allo stato attuale delle conoscenze non ci sono trattamenti medici alternativi al laser.

Eventuali precisazioni dovute alle particolari condizioni cliniche:

.....
.....
.....

ATTENZIONE

- Il trattamento fotocoagulativo laser non sempre ferma la progressione e riduce le complicanze della malattia retinica.
- Il trattamento fotocoagulativo laser non elimina definitivamente la malattia retinica per la quale viene proposto
- Potrà essere possibile, comunque, un peggioramento della malattia retinica
- Sono possibili delle complicanze se non si seguono le terapie o i controlli prescritti
- Ci può essere un calo della vista dopo fotocoagulazione laser retinica
- Le miodesopsie (mosche volanti) non scompariranno dopo la fotocoagulazione laser

La firma per accettazione di quanto proposto non solleva il medico dal suo obbligo di diligenza, perizia e prudenza.

Lei è comunque libero/a di non accettare quanto proposto e/o di rivolgersi ad altre strutture, sino al momento dell'effettuazione della prestazione; in tal caso sottoscriverà sul modulo che le verrà fornito, senza alcun onere, la non accettazione della procedura.

In ogni caso può richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgendosi a (inserire eventuali n° telefonici):

Data del colloquio:/..../.....

Firma del Paziente che ha ricevuto le informazioni:.....

Timbro e Firma del Medico che ha fornito le informazioni:

.....

2° originale da archiviare presso il servizio con allegata la relativa "Attestazione di volontà"